

la Repubblica

GIOVEDÌ 3 SETTEMBRE 2009

NAPOLI**i signori del vino**

“Giallo d’Arles” il quadro di Moio

Luigi Moio dedica i bianchi alle sue passioni. Dice grazie a Mirabella Eclano che ospita la sua “Quintodecimo” con “Exultet”, Fiano che ricorda le sette pergamene recuperate. Ascoltava De Andrè, la sua Falanghina è “Via del Campo”. Si specializza in Provenza, il fascino della pittura strega anche il giovane enologo perso tra da libri e cantine. Ad Arles sono legati i Girasoli, il Greco richiama una delle tappe di Van Gogh. “Giallo d’Arles”, quindi. Moio rispetta carattere e colori dei suoi cru e neanche sfiora il Greco che lentamente sfuma da mosto giallo-rosa a quello intenso dei fiori. Annata 2007, con 18 mesi tra acciaio e legno, bianchi longevi. Il Greco ha struttura quasi di un rosso, 13,5 gradi, potente ed elegante, note di frutta dell’estate italiana, albicocca e pesca. Solo 10 mila bottiglie, 30 euro. Come i quadri d’autore: da collezione.

“Quintodecimo”, Mirabella Eclano, 0825 449 321.

(a.c.)